



IIS Inveruno

Via Marcora, 109 - 20010 Inveruno (MI)

Tel. 02 97 28 81 82 - Fax 02 97 28 94 64

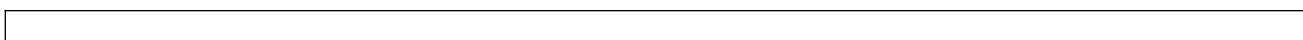
E-mail miis016005@istruzione.it - PEC miis016005@pec.istruzione.it

Codice univoco:UF5IAO - CF 93018890157



Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2019/20



| Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2018/19 | |
|--|--|
| A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente): | n° |
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ Minorati vista | 1 |
| ➤ Minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 45 |
| ➤ Altro | 2 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 118 |
| ➤ ADHD/DOP | |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio | |
| ➤ Socio-economico | 8 |
| ➤ Linguistico-culturale | 13 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | |
| Totali | 188 |
| % su popolazione scolastica | 25% |
| N° PEI redatti dai GLI | 49 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 118 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di svantaggio socio-economico o di altro | 8 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 13 (svantaggio linguistico culturale) PDP per stranieri |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| AEC (assistenza educativa e culturale nelle scuole) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | No |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No |
| Funzioni strumentali / coordinamento | Coordinamento | Sì |
| Referenti di Istituto | | Sì |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | | Sì |

| | | |
|---|--|-----------|
| Docenti tutor/Mentor/Potenziamento | | Sì |
| Altro: | | // |
| Altro: | | // |

| C. Coinvolgimento docenti curriculari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | No |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | No |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | No |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | No |

| | | |
|---|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | Sì |
| | Altro: | No |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Sì |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | No |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | No |
| | Altro: | No |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì |
| | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di | Sì |

| | | | | | | |
|---|---|----------|----------|----------|----------|-----------|
| | singola scuola | | | | | |
| | Rapporti con CTS / CTI Ambito 26 | | | | | Sì |
| | Altro: | | | | | No |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | | | | | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | | | | | Sì |
| | Progetti a livello di reti di scuole | | | | | Sì |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | | | | | Sì |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | | | Sì |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | | Sì |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | | | Sì |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | | | | Sì |
| | Altro: | | | | | No |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X | |
| Altro: | | | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | | |

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2019/20

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (figure e ruoli specifici)

Il GLI

L'art. 9 del D.L.vo n°66/2017 ha istituito il **nuovo gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**, che pone attenzione a tutti gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)**: gli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge 104/92, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

Il **GLI** (gruppo di lavoro per l'inclusione) d'Istituto è costituito da:

1. Dirigente scolastico;
2. Referenti del GLI;
3. I docenti di sostegno, individuati dal Dirigente Scolastico;
4. I docenti curricolari, individuati dal Dirigente Scolastico;
5. Esperti ASL;
6. Personale ATA.

Si avvale della consulenza e del supporto di:

1. Rappresentanti degli alunni;
2. Rappresentanti delle Cooperative sociali ed educatori.
3. Rappresentanti del Comune;
4. Rappresentanti dei genitori;

IL GLI si occupa della rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola, documenta gli interventi didattico - educativi che favoriscono l'inclusione, rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; collabora con la dirigenza per l'assegnazione delle cattedre di sostegno,

supporta il collegio docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusività.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali, prende visione del PDP e dei PEI e li firma.

Il COLLEGIO DEI DOCENTI

Individua i docenti referenti per i vari gruppi di lavoro; approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione; discute e delibera il P.A.I.

Il CONSIGLIO DI CLASSE

Collabora all'osservazione sistematica e alla raccolta dati; esamina e valuta la situazione di ogni singolo alunno; redige i PDP e collabora alla stesura dei PEI.

Gli INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Promuovono la cultura dell'inclusione e sono contitolari della classe; facilitano l'apprendimento utilizzando le metodologie didattiche più appropriate alla peculiarità del singolo allievo; sono mediatori tra tutte le figure professionali che ruotano intorno all'alunno disabile; svolgono progetti di inclusione e attività individualizzate.

Il PERSONALE ATA

Presta assistenza agli alunni disabili e partecipa ai progetti di inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico verrà considerata l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti riguardanti tematiche riferite ai B.E.S.

La scuola promuove corsi di formazione inerenti tematiche educative, con riferimento a:

- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- formazione per i docenti di sostegno senza specializzazione
- progetto sulla disabilità sensoriale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella valutazione saranno considerati la situazione di partenza, il processo di maturazione individuale e il livello di autonomia raggiunto dall'alunno nel rispetto e in accordo con quanto riportato nel P.E.I. o nel P.D.P. Nei criteri di valutazione verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intenderà operare e valutare durante l'anno scolastico.

Per gli esami di Stato

Il Consiglio di Classe presenterà alla commissione d'esame la relazione finale sull'alunno disabile specificando:

- la descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- le indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico (tecnologie, strumenti compensativi);
- le indicazioni sulla valutazione relativa al raggiungimento delle competenze minime e al raggiungimento degli obiettivi predisposti dal consiglio di classe (proponendo griglie di valutazione);
- la richiesta di supportare l'alunno disabile da parte del docente di sostegno nello svolgimento di tutte le prove, scritte e orali, dell'esame di Stato.

La valutazione degli alunni BES, non certificati ai sensi della legge 104 /92, porrà maggiore attenzione alle conoscenze e alle competenze riferite alle

competenze minime di ogni singola materia, piuttosto che alla correttezza formale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il GLI rileva la presenza e il numero degli alunni BES dell'istituto e raccoglie la relativa documentazione per predisporre gli interventi educativo-didattici, organizzando i diversi tipi di sostegno, presenti all'interno della scuola tenendo conto: dell'organico di sostegno, della precedente esperienza scolastica dell'alunno; della documentazione medica agli atti, delle indicazioni fornite dalla famiglia; del PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti, si terrà conto: del PEI, del supporto fornito dagli Enti locali in relazione all'assistenza degli alunni, dell'USP, del servizio fragilità delle ASL, dei servizi sociali dei Comuni, della collaborazione fattiva con i CTI e i CTS, delle cooperative specializzate nell'assistenza. In particolare la figura dell'educatore, che si coordina con l'insegnante di sostegno, fa da supporto all'autonomia, alla comunicazione, all'inclusione e all'azione didattica.

Si cercherà di mantenere rapporti di collaborazione e di confronto con tali Enti per favorire al meglio lo sviluppo del progetto di vita di ciascun alunno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso formativo da attuare all'interno dell'istituto; perciò deve essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Verranno organizzati degli incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; inoltre la famiglia sarà coinvolta nella stesura del PDP/PEI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per garantire il successo formativo dell'alunno BES, è necessario stilare una programmazione educativo-didattica che sia condivisa da tutto il consiglio di classe.

Tale programmazione terrà conto delle peculiarità dell'allievo costruendo specifici percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati attraverso metodologie e strategie didattiche inclusive.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si cercherà di utilizzare tutti gli spazi e gli strumenti tecnologici presenti all'interno dell'Istituto per favorire l'apprendimento: aula GLI con computer e stampante, spazi predisposti per lo studio e il potenziamento delle competenze con tecniche sia individuali che di gruppo (tutoring, cooperative learning, brainstorming...), software didattici, LIM con connessione ad Internet, testi digitali, condivisione di materiali.

Per quanto riguarda il personale docente, esistente in Istituto, dopo la valutazione delle competenze pregresse ed esperienziali di ciascuno, si procede all'assegnazione dei casi sulla base dei bisogni riscontrati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto predisporrà opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, se disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni in entrata, l'Istituto in collaborazione con le famiglie, si attiverà, attraverso degli incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Per gli alunni in uscita si promuoveranno iniziative formative integrate fra l'Istituto e le realtà territoriali.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2019

ALLEGATO 1.



IIS Inveruno

Via Marcora, 109 - 20010 Inveruno (MI)

Tel. 02 97 28 81 82 - Fax 02 97 28 94 64

E-mail miis016005@istruzione.it - PEC miis016005@pec.istruzione.it

Codice univoco:UF5IAO - CF 93018890157



Progetti Piano per l'Inclusività del GLI d'Istituto a.s. 2019/20

Progetto Impar@bile - E_citizen

Introduzione:

L'inclusione degli alunni disabili è fondamentale per il nostro sistema scolastico ed ha come finalità quella di favorire lo sviluppo delle loro competenze nei vari ambiti.

La conoscenza dell'informatica, la sua applicazione scolastica e in ambito lavorativo sono d'ausilio per colmare eventuali difficoltà.

Descrizione:

Il progetto è rivolto ad alunni BES frequentanti l'IIS di Inveruno, che presentano esigenze formative particolari.

Obiettivi:

Le finalità del progetto sono:

- acquisire la terminologia informatica di base,

- incentivare l'utilizzo del PC per farne uno strumento da utilizzare in modo costruttivo come supporto didattico e per sapersi gestire nella vita di ogni giorno;
- acquisizione del titolo E_citizen.
- L'attività di laboratorio coinvolgerà diverse aree (linguistico, logico-matematica, senso-percettiva, socio-affettiva e comportamentale) che si integreranno in vista di un'azione educativa globale finalizzata principalmente a rendere i destinatari del progetto capaci di vivere la propria vita quotidiana in maniera più autonoma.

Attività previste

- comprendere i concetti relativi all'uso del computer e di internet
- gestire file e cartelle, lavorare con il mouse su icone, finestre e sullo schermo del computer
- utilizzare programmi di posta elettronica
- ricercare informazioni su internet
- salvare, stampare e conservare le informazioni in un formato utile
- riconoscere i rischi associati all'uso di internet
- usare servizi e risorse online

Laboratorio di Educazione stradale

Descrizione:

Il progetto è rivolto ad alunni BES che hanno un percorso differenziato al fine di facilitare la conoscenza delle norme che regolano la circolazione stradale.

Obiettivi:

Le finalità del progetto sono:

- far acquisire agli alunni la conoscenza delle regole del codice della strada
- far acquisire la competenza necessaria per uscire sul territorio autonomamente

Per l'attuazione del progetto si prevede:

- di svolgere delle attività laboratoriali

- uscite per le vie del quartiere (previa autorizzazione dei genitori e con l'eventuale presenza del vigile urbano)
- osservare persone per la strada: le regole dei pedoni e quelle degli automobilisti; il ruolo dei vigili
- acquisire il linguaggio della strada: i più importanti segnali e simboli
- riconoscere percorsi e direzioni

Al fine di svolgere in modo adeguato tale progetto è necessaria la collaborazione fra i referenti di laboratorio, i coordinatori, i docenti dei vari C.d.C. e i docenti di sostegno coinvolti in modo da delineare e distribuire opportunamente i vari incarichi di lavoro.

Laboratorio EURO

Descrizione:

Il progetto è rivolto ad alunni BES che hanno un percorso differenziato al fine di facilitare la conoscenza e l'uso della moneta.

Obiettivi:

Le finalità del progetto sono:

- far acquisire agli alunni la conoscenza dell'euro
- far acquisire la competenza necessaria per l'utilizzo consapevole dell'euro

- stimolare l'autonomia del soggetto
- responsabilizzare i ragazzi

Per l'attuazione del progetto si prevede:

- di svolgere delle attività laboratoriali:
 - Che cosa è l'euro?
 - Come si presentano le monete e le banconote
 - A che cosa serve il denaro
 - I prezzi delle cose
 - Simulazioni
- uscite sul territorio per semplici acquisti (previa autorizzazione dei genitori):
 - Esperienze sul campo (supermercato, gelateria...).

Al fine di svolgere in modo adeguato tale progetto è necessaria la collaborazione fra i referenti di laboratorio, il coordinatori e i docenti dei vari C.d.C. e i docenti di sostegno coinvolti in modo da delineare e distribuire opportunamente i vari incarichi di lavoro.

Incontri formativi per i docenti di sostegno a tempo determinato senza specializzazione

Introduzione

Dare indicazioni docenti di sostegno a tempo determinato senza specializzazione attraverso lezioni frontali e interattive,

Obiettivo:

fornire conoscenze, metodologie e strumenti utili alla didattica per l'alunno disabile, DSA e BES.

ATTIVITÀ PREVISTE

LEZIONI interattive in cui si affrontano le seguenti tematiche:

- Chi è l'alunno con disabilità e la sua inclusione all'interno della classe;
- Un quadro generale sulle tipologie più comuni della disabilità (intellettiva, sensoriale, motoria e i disturbi dello Spettro Autistico).
- Le leggi sulla disabilità, in modo particolare la nuova normativa Dlgs n°66 del 2017;
- I prerequisiti per una buona stesura del PEI: osservazione oggettiva dell'alunno e conoscenza della sua diagnosi funzionale (profilo di funzionamento).
- Chi sono i BES e la normativa vigente.
- Il modello ICF
- Il ruolo dell'insegnante di sostegno e la metodologia didattica: dall'adattamento degli obiettivi curriculari all'utilizzo dei mediatori didattici.